



GLI ARCHIVI SONORI AL CROCEVIA TRA SCIENZE FONETICHE, INFORMATICA UMANISTICA E PATRIMONIO DIGITALE

Arezzo, 14-16 febbraio 2019

Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze umane e della
Comunicazione interculturale

Gli archivi sonori sono artefatti comuni a molti campi delle scienze umanistiche e sociali, dalle discipline linguistiche (fonetica, fonologia, dialettologia, sociolinguistica, linguistica dei corpora) e le tecnologie del parlato (elaborazione del linguaggio naturale, riconoscimento automatico del parlato), sino alla storia orale e alle discipline etnografiche, sociologiche, antropologiche, psicologiche.

Essi contengono una grande quantità di dati di rilievo per le scienze sociali e le discipline umanistiche ma, allo stesso tempo, rappresentano una risorsa poco sfruttata nel quadro del patrimonio culturale immateriale. Le ragioni di questo ridotto utilizzo sono molteplici ma forse la più stringente riguarda la frammentazione degli archivi, dei *repository* istituzionali e dei centri di elaborazione dati che mina l'accessibilità e la riusabilità delle risorse orali. Il convegno mira a valutare la possibilità di una più stretta collaborazione tra studiosi della voce, esperti di analisi conversazionale e di analisi dei corpora, ingegneri del suono e storici orali.

Tra i possibili temi di discussione:

- Quali sono le criticità sollevate dal riutilizzo di archivi orali e di parlato per fini altri rispetto a quelli originali?
- Quali sono le opportunità rappresentate dagli archivi orali per le tecnologie del parlato?
- In che modo la linguistica può servirsi della storia orale? Quali vantaggi e problematiche implica l'utilizzo degli archivi di storia orale nella ricerca linguistica?
- Quali sono i vantaggi e gli svantaggi associati all'utilizzo degli strumenti della fonetica nella ricerca storica orale e nelle scienze sociali? In che modo gli storici orali potrebbero trarre beneficio da un clima di più stretta collaborazione interdisciplinare?
- Cosa occorre fare per garantire la conservazione a lungo termine degli archivi digitali, nonché un'adeguata descrizione dei loro metadati?
- Come affrontare le delicate questioni etiche e legali relative agli archivi sonori?
- Quali sono le opportunità e quali le criticità relative alla condivisione online di archivi di parlato? Quali sono gli standard consolidati e quali quelli auspicabili? Quali sono le piattaforme di condivisione esistenti e le idee progettuali *in fieri*?
- Quali sono le opportunità offerte dall'Unione Europea relativamente alla conservazione e dalla manutenzione di archivi orali e di parlato?

RELATORI INVITATI

Franciska de Jong | Universiteit Utrecht | Executive Director CLARIN ERIC

Sessione speciale (supportata da CLARIN ERIC):

Christoph Draxler, Florian Schiel Bavarian Archive for Speech Signals Ludwig Maximilian University Munich, Germany

Creating, Managing and Analysing Speech Databases using BAS Services and Emu: A Hands-On Tutorial

Comitato organizzatore:

Fabio Ardolino (Università di Pisa)
Silvia Calamai (Università degli Studi di Siena)
Letizia Cirillo (Università degli Studi di Siena)
Caterina Pesce (Università degli Studi di Padova)
Duccio Piccardi (Università di Pisa)

Presentazioni orali

Ogni presentazione orale avrà una durata di 20 minuti, inclusa una breve sessione Q&A. Gli autori potranno caricare i file delle proprie presentazioni sul laptop della conferenza prima dell'inizio della stessa o durante gli intervalli dei lavori. Si accettano presentazioni nei formati di PowerPoint (.ppt) e Adobe PDF (.pdf); i componenti multimediali della presentazione (audio, video) dovranno essere forniti separatamente al comitato al momento della registrazione dell'oratore al convegno.

Poster

I poster dovranno essere stampati in un formato massimo A0 (841mm di larghezza e 1189mm di altezza) con orientamento verticale. I presentatori saranno invitati a esporre i loro poster almeno 20 min. prima della sessione e a rimuoverli dopo il termine della stessa. Gli organizzatori non saranno responsabili dei poster lasciati dopo la fine della sessione. Sarà fornito ai presentatori tutto il necessario per l'affissione dei poster ai pannelli.

Richiesta di contributi

Il convegno mira a valutare la possibilità di una più serrata collaborazione tra fonetisti, esperti dell'analisi conversazionale, ingegneri del suono e storici orali.

Tra i possibili temi di discussione:

- Quali sono le criticità sollevate dal riutilizzo di archivi orali e di parlato per fini altri rispetto a quelli originali?
- Quali sono le opportunità rappresentate dagli archivi orali per le tecnologie del parlato?
- In che modo la linguistica può servirsi della narrativa storica? Quali vantaggi e problematiche implica l'utilizzo degli archivi di storia orale nella ricerca linguistica?

- Quali sono i vantaggi e gli svantaggi comportati dall'utilizzo degli strumenti della fonetica nella ricerca storica orale e nelle scienze sociali? In che modo gli storici orali potrebbero trarre beneficio da un clima di più stretta collaborazione interdisciplinare?
- Cosa occorre fare per garantire la preservazione a lungo termine degli archivi digitali, nonché un'adeguata descrizione dei loro metadati? Come affrontare le delicate questioni etiche e legali relative agli archivi sonori?
- Quali sono le opportunità e quali le criticità relative alla condivisione online di archivi di parlato? Quali sono gli standard consolidati e quali quelli auspicabili? Quali le piattaforme di condivisione esistenti e le idee progettuali *in fieri*?
- Quali sono le opportunità offerte dall'Unione Europea relativamente alla conservazione e dalla manutenzione di archivi sonori?

Seguendo la tradizione dei convegni AISV, il programma includerà anche sessioni aperte a qualsiasi aspetto della ricerca sul parlato.

Le lingue del convegno sono l'**italiano** e l'**inglese**. Sono comunque preferibili poster e presentazioni PowerPoint in inglese.

Come proporre un riassunto

Tutti coloro che intendono presentare una comunicazione sono invitati a far pervenire un riassunto anonimo di minimo 1000 e massimo 1500 parole, bibliografia esclusa, entro il 25 settembre 2018. Il testo del riassunto corredato da bibliografia ed eventuali figure non dovrà comunque eccedere le 2 pagine in formato A4. Le proposte anonime dovranno essere redatte in italiano o in inglese e saranno prese in esame da un comitato scientifico prima dell'eventuale accettazione.

I riassunti, in formato PDF, dovranno essere inviati elettronicamente seguendo la procedura appositamente istituita sul sito del convegno (che sarà disponibile a partire dal 1 luglio 2018).

Una scelta di contributi sarà raccolta in un volume della collana "Studi AISV" in seguito a un processo di *peer review*. Gli articoli dovranno essere presentati in lingua italiana o inglese seguendo le norme redazionali indicate sul sito AISV (<https://www.aisv.it/it/studi-aisv.html>): per questa pubblicazione, le proposte di contributo dovranno pervenire entro il 15 marzo 2018. Ulteriori dettagli al riguardo saranno comunicati successivamente.

DATE IMPORTANTI

- Invio riassunti: 25 settembre 2018
- Avviso accettazione: 30 ottobre 2018
- Svolgimento del convegno: 14-16 febbraio 2019
- Invio delle proposte di contributo per la pubblicazione negli Atti: 15 marzo 2019.

CONTATTI

Per informazioni scrivere a: aisv2019@gmail.com

COMITATO SCIENTIFICO

Cinzia Avesani – ISTC-CNR, Padova
Pier Marco Bertinetto – Scuola Normale Superiore
Silvia Calamai – Università di Siena
Sergio Canazza – Università di Padova
Francesco Cangemi – Universität zu Köln
Alessandro Casellato – Università Ca' Foscari Venezia
Chiara Celata – Scuola Normale Superiore, Pisa
Louise Corti – UK Data Service, University of Essex
Francesco Cutugno – Università Federico II, Napoli
Amedeo De Dominicis – Università della Toscana
Anna De Meo – Università L'Orientale, Napoli
Christopher Draxler – LMU München
Lorenzo Filipponio – Universität Zürich
Francesca Frontini – Université Paul-Valéry, Montpellier 3
Maria Paola D'Imperio – Aix Marseille Université & Laboratoire Parole et Langage
Vincenzo Galatà – ISTC-CNR, Padova
Barbara Gili Fivela – Università del Salento
Véronique Ginouvès – Phonothèque MMSH Aix-en-Provence
Mirko Grimaldi – Università del Salento
Henk van den Heuvel – Radboud University, Nijmegen
Anne Karpf – London Metropolitan University
Aleksi Kelli – University of Tartu
Michele Loporcaro – Universität Zürich
Giovanna Marotta – Università di Pisa
Monica Monachini – ILC CNR, Pisa
Laura Mori – Università degli Studi Internazionali, Roma
Antonio Origlia – Università Federico II, Napoli
Elisa Pellegrino – Universität Zürich
Antonio Rodà – Università di Padova
Antonio Romano – Università di Torino
Luciano Romito – Università della Calabria
Renata Savy – Università di Salerno
Florian Schiel – LMU München
Giancarlo Schirru – Università l'Orientale, Napoli
Stephan Schmid – Universität Zürich
Lorenzo Spreafico – Libera Università di Bolzano
Diana Marta Toccafondi – Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Toscana
Mario Vayra – Università di Bologna
Alessandro Vietti - Libera Università di Bolzano
Claudio Zmarich – ISTC-CNR, Padova